RESTO DEL CARLINO BOLOGNA

26/11/14

Estratto da pag. 11

PRONVINCIA E FONDAZIONE GOLINELLI SI PUNTA SU FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

L'innovazione tecnica ha bisogno delle donne

LA SCELTA del 25 novembre non è stata casuale. Non ci poteva essere appuntamento migliore che la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, per combattere un tipo particolare di 'abuso', quali sono alcuni stereotipi culturali che vedrebbero il sesso femminile inadatto alla cultura tecnica.

Nel contesto del 'Festival della cultura tecnica', l'iniziativa 'La tecnica è una ragazza', organizzato da Provincia e Fondazione Golinelli, ha provato a dare spazio al confronto sulla presenza e sul ruolo delle donne all'interno dei percorsi educativi di tipo tecnico e nelle professioni del settore manifatturiero. Non come aspetto etico, è bene specificare, ma come sviluppo dell'innovazione d'impresa attraverso la differenza di genere.

NE È CONVINTO anche l'assessore provinciale alla Formazione e al lavoro Giuseppe De Biasi: «La cultura tecnica ha bisogno del punto di vista e della sensibilità femminile. Lo dimostrano numerosi Premi Nobel vinti da scienziate che si sono rese protagoniste del progresso tecnologico». Tanti i progetti, promossi da aziende, istituti e associazioni imprenditoriali del territorio, al centro della discussione.

Molta attenzione in particolare per l'iniziativa 'Industriamoci', del servizio education e formazione di Unindustria, che permette a sette classi di scuola media, ogni anno, un gemellaggio con un azienda, al fine di realizzare visite a laboratori e incontri di orientamento.

Sono 160, invece, le ragazze selezionate per il progetto 'Girls code it better', promosso dall'agenzia 'Man at Work', attraverso un percorso di 45 ore di studio extra, per apprendere nozioni di programmazione informatica e fabbricazione digitale. Al termine dei lavori, infine, è stata annunciata la prossima attivazione della 'rete degli sportelli rosa' che, a partire dagli istituti, avrà l'obiettivo di migliorare l'orientamento scolastico.

Gianluca Scarano

L'assessore provinciale Giuseppe De Biasi